



Comune di Prato
Servizio Sociale e Immigrazione

AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STATALI
PER MOROSITA' INCOLPEVOLE ANNO 2019

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 31 Agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;

Visto il Decreto del Ministero infrastrutture e dei trasporti del 14 maggio 2014, con particolare riferimento agli artt. 3, 4 e 5;

Visto il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30/03/2016 pubblicato sulla G. U. Serie generale n. 172 del 25/07/2016 – Riparto per la dotazione assegnata per il 2016;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data del 30/04/2019 e sino al 31/12/2019 i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre il disagio abitativo mediante la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole.

Art. 1 – Destinatari e requisiti

Può presentare domanda per usufruire del contributo, il soggetto che è in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea.

I cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea o gli apolidi, devono essere in possesso di un titolo di soggiorno (in corso di validità) che consenta lo svolgimento di attività lavorativa;

- 2) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- 3) residenza da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio situato nel Comune di Prato;
- 4) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o di un procedimento di sfratto in cui è intervenuta la convalida, ma non è ancora avvenuta l'esecuzione;
- 5) possesso di un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- 6) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare situato nella provincia di Prato. Ai fini del presente bando non si considera la proprietà di alloggi dichiarati inagibili.
- 7) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve essere titolare di un altro contratto di locazione ad uso abitativo.
- 8) essere in una situazione di morosità incolpevole, ossia in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta **esclusivamente** ad una delle seguenti cause:
 - a) licenziamento, escluso quello avvenuto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie salvo il caso che le dimissioni volontarie siano riconducibili ad una mancata erogazione da parte del datore di lavoro di 3 mensilità consecutive.
 - b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro
 - c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria o in deroga che limiti notevolmente la capacità reddituale
 - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
 - e) cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente
- 9) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Si precisa che le predette cause sono tassative e non suscettibili di interpretazione.

La domanda può essere presentata una sola volta nel corso dell'anno 2019.

Art. 2 - Casi di esclusione

Sono escluse dalla richiesta di contributo le domande il cui richiedente od altro componente del nucleo familiare anagrafico:

- sia stato dichiarato decaduto o sia stato sfrattato da un alloggio di edilizia residenziale pubblica, ovvero abbia occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica, in qualunque tempo

- abbia già usufruito di un contributo per la prevenzione degli sfratti per morosità incolpevole negli ultimi 5 anni (ovvero dal 2014)
- abbia usufruito, nel corso dell'anno 2019, di una qualsiasi altra tipologia di beneficio economico erogato da enti pubblici e finalizzato al sostegno alloggiativo (ad esempio il contributo affitti di cui alla L. 431/98)
- sia assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica
- sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili a destinazione abitativa ubicati sul territorio nazionale
- sia titolare di un altro contratto di locazione ad uso abitativo.

Art. 3 – Finalità del contributo

Fino ad esaurimento del fondo assegnato ed erogato dallo Stato al Comune e nei limiti degli importi erogabili di cui al successivo art. 3, saranno corrisposti, agli aventi diritto, contributi:

- a) fino ad un importo complessivo pari ad € 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune a condizione che:
 - il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due;
 - il proprietario rinunci all'esecuzione dello sfratto. In questo caso, non deve essere ancora intervenuto il provvedimento di convalida, altrimenti l'opzione non è percorribile.
- b) fino ad un importo complessivo pari ad € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, a condizione che il proprietario dell'immobile accetti il differimento dell'esecuzione dello sfratto per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole a trovare un'altra adeguata soluzione abitativa;
- c) fino ad un importo complessivo pari ad € 2.000,00 per assicurare il versamento di un deposito cauzionale necessario al richiedente per stipulare un nuovo contratto di locazione nel caso in cui il proprietario dell'alloggio non sia disponibile alla rinuncia di sfratto né ad acconsentire al differimento dello stesso (ipotesi sub "a" e sub "b"). Il nuovo contratto potrà avere ad oggetto lo stesso alloggio occupato dal richiedente ovvero un altro alloggio ubicato sul territorio nazionale
- d) fino ad un importo complessivo pari ad € 12.000,00 al fine di assicurare il versamento al nuovo proprietario di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto-qualora il proprietario dell'alloggio non sia disponibile alla rinuncia né ad acconsentire al differimento dello stesso (ipotesi A e B). Il nuovo contratto di locazione deve essere a canone concordato e potrà avere ad oggetto lo stesso alloggio occupato dal richiedente ovvero un altro alloggio ubicato sul territorio nazionale

Qualora la stipula di un nuovo contratto abbia ad oggetto l'alloggio occupato dal richiedente, questi deve essere in possesso della convalida di sfratto pronunciata dal giudice competente.

L'eventuale deposito cauzionale è coperto dal presente contributo

In ognuna delle ipotesi sopra citate, il contributo economico erogabile **copre esclusivamente l'importo del canone di locazione** e non copre altri eventuali

spese quali gli eventuali oneri condominiali e le spese legali, salvo l'eventuale deposito cauzionale relativo alla misura d)

Le misure di contributo sopra elencate non sono tra loro cumulabili.

In ogni caso, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione direttamente al locatore esclusivamente mediante versamento sul suo conto corrente bancario o postale.

Art. 4 – Modalità di erogazione del contributo

Relativamente alle misure di contributo previste dal precedente articolo viene dettagliato quanto segue:

misura A) Ai fini dell'ammissione al contributo per **sanare la morosità** occorre produrre, insieme all'istanza, la comunicazione resa dal locatore di disponibilità a rinunciare alla procedura di sfratto ed a sanare la morosità, in cambio del contributo, rinunciando ad eventuali canoni pregressi non coperti dallo stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, occorre produrre con apposito modello E allegato al presente Avviso, *rinuncia formale da parte del locatore alla procedura di sfratto* e a qualsiasi pretesa sulla morosità per eventuali canoni pregressi non coperti dal contributo

misura B) **il differimento dell'esecuzione dello sfratto** dovrà garantire almeno l'ulteriore permanenza di 6 (sei) mesi del nucleo familiare presso l'abitazione oggetto della procedura di sfratto.

L'importo del contributo sarà pari all'importo del canone di locazione mensile per ognuno dei mesi in cui il conduttore potrà permanere nell'abitazione e comunque il contributo non potrà superare l'importo complessivo di € 6.000,00.

Ai fini dell'ammissione al contributo occorre produrre insieme all'istanza la comunicazione resa dal locatore di accettare a differire l'esecuzione dello sfratto in cambio del contributo. Nella dichiarazione devono essere indicati i mesi di differimento (minimo 6 mesi)

misura C) il contributo erogabile è rappresentato dal **deposito cauzionale** previsto per la stipula di un nuovo contratto di locazione. Il contributo non potrà superare l'importo di € 2.000,00.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione allo stesso, occorre produrre una proposta scritta di nuova locazione (preliminare) in cui si evidenzino: i dati catastali dell'immobile, l'entità della cauzione, del canone mensile di locazione e la data di consegna dell'immobile. Nel caso in cui entro il predetto termine non sarà presentata la documentazione richiesta, l'istanza di contributo è da considerarsi, a tutti gli effetti di legge, respinta senza la necessità di una formale comunicazione del Comune.

Ai fini dell'erogazione del contributo deve essere consegnata copia del contratto stipulato e registrato, entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione allo stesso. Nel caso in cui il contratto non venga presentato la richiesta di contributo è da considerarsi, a tutti gli effetti di legge, respinta senza la necessità di una formale comunicazione del Comune.

misura D) il contributo, erogabile fino ad un massimo di € 12.000,00 euro, è rappresentato dal pagamento di un certo numero di mensilità al locatore che stipuli con il soggetto richiedente **un nuovo contratto di locazione a canone concordato il cui canone locativo non superi l'importo di € 650,00 mensili**. Tale contributo copre anche l'eventuale deposito cauzionale

Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione allo stesso, occorre produrre una proposta scritta di nuova locazione a canone concordato (preliminare) in cui siano indicati: i dati catastali dell'immobile, l'entità della cauzione, del canone mensile di locazione e la data di consegna dell'immobile. Nel caso in cui entro il predetto termine non sarà presentata la documentazione richiesta, l'istanza di contributo è da considerarsi, a tutti gli effetti di legge, respinta senza la necessità di una formale comunicazione del Comune.

Ai fini dell'erogazione del contributo deve essere consegnata copia del contratto stipulato e registrato, entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione allo stesso. **Nel nuovo contratto devono essere previste le seguenti clausole:**

il presente contratto gode del finanziamento di euro 12.000 da parte dell'amministrazione comunale come contributo per la prevenzione degli sfratti incolpevoli di cui al Decreto di Legge 31 Agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124 e successive modificazioni e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1044 del 25 novembre 2014 e successive modificazioni. Pertanto nr di rate mensili, fino al (inserire la data finale) sono coperte dal predetto contributo.

Il locatore pertanto s'impegna a non recedere dal contratto prima del decorso delle mensilità coperte dal contributo di cui sopra

Il locatore s'impegna in caso di recesso anticipato da parte del conduttore alla restituzione al Comune di Prato delle somme avanzate a decorrere dalla data di rilascio dell'immobile con conseguente restituzione delle chiavi.

La richiesta di contributo è da considerarsi, a tutti gli effetti di legge, respinta senza la necessità di una formale comunicazione del comune qualora il contratto non venga presentato entro il termine previsto o il contratto non preveda la predetta clausola

Nel caso di recesso del conduttore prima della scadenza del periodo coperto dal contributo il locatore dovrà restituire al Comune di Prato la somma corrispondente alla differenza tra il contributo erogato dal Comune e l'importo corrispondente alle mensilità in cui il conduttore avrà occupato l'immobile. Nel caso di recesso del locatore prima della scadenza del periodo coperto dal contributo, questi dovrà restituire al Comune di Prato la somma corrispondente alla differenza tra il contributo erogato dal Comune e l'importo corrispondente alle mensilità rimanenti coperte dal contributo.

Il locatore deve rendere le dichiarazioni previste dalle misure A) B) e D) utilizzando il modello Allegato E - *Dichiarazione del Locatore*

Il Comune di Prato non è garante in alcun modo per oneri derivanti dalla stipula del nuovo contratto di locazione.

Art. 5 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Prato e reperibili sul web all'indirizzo: <http://www.comune.prato.it> nella sezione "Concorsi gare e avvisi" o disponibili presso:

1. Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P. Multiente – P.zza del Comune 9)
2. Comune di Prato, Servizio Sociale e Immigrazione – sportello PUA – (Via Roma, 101)
3. Sindacati inquilini (S.U.N.I.A., S.I.C.E.T., U.N.I.A.T.), se iscritti

La domanda deve essere completa in ogni sua parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, di cui al precedente art. 3 e al successivo art. 6, pena la decadenza della stessa

La domanda, debitamente sottoscritta, corredata dalla copia di un valido documento di identità o di riconoscimento equipollente e completa di tutti i documenti richiesti e comprovanti le circostanze, dovrà essere presentata al Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, Via Roma,101 allo sportello SPAC (accesso dal portone centrale solo su appuntamento).

La prenotazione dell'appuntamento può essere effettuata, presso il Punto Unico di Accesso (PUA) sito presso i Servizi Sociale e Immigrazione, Via Roma,101 (accesso lato sinistro), nei giorni di lunedì e giovedì ore 9:00 – 13:00 e 15:00 - 17:00, martedì e venerdì ore 9:00 - 13:00 (Mercoledì Chiuso), oppure chiamando al Numero Verde dei Servizi Sociali: 800 922912

La domanda presentata in modalità diversa da quanto previsto non è ammissibile.

Art. 6 – Istruttoria delle domande

L' ufficio Comunale competente procederà all'istruttoria delle domande, accertando la sussistenza delle condizioni, verificando il possesso dei requisiti e la presenza della documentazione richiesta.

L'istruttoria delle istanze ed eventuale erogazione del contributo avrà luogo seguendo l'ordine cronologico di protocollazione delle richieste.

Tuttavia costituiscono **criteri preferenziali** rispetto all'ordine di protocollazione:

- a) imminenza della procedura di sfratto
- b) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne
- c) la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia minore
- d) la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente adulto con invalidità accertata per almeno il 74% o anziano tra i 65 ed i 70 anni con invalidità accertata medio - grave (67-99%);
- e) la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai Servizi Sociali

Ai fini del presente avviso per nucleo familiare si intende quello definito all'art. 3 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)*

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la presentazione di una Dichiarazione Sostitutiva Unica D.S.U. aggiornata nei casi previsti dall'art. 10 comma 2 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 7 – Documentazione da allegare alla domanda.

Il richiedente può ricorrere alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà secondo quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 *Testo*

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa esclusa tuttavia la eventuale documentazione sanitaria

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri con obbligo di restituzione della somma percepita. Inoltre, in base all'art. 6, comma 3 I D.P.C.M. 221/1999 e all'art. 71 D.P.R. 445/2000, è possibile far eseguire controlli al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni sostitutive

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario o di documento di riconoscimento equipollente, a pena di nullità;
- b) per i cittadini extracomunitari o apolidi, copia di titolo di soggiorno in corso di validità che consenta lo svolgimento di attività lavorativa (qualora il titolo di soggiorno sia in fase di rinnovo è necessario allegare copia della relativa richiesta);
- c) copia della D.S.U., se non ancora in possesso di attestazione I.S.E.E.;
- d) copia del contratto di locazione, ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente (o cointestato);
- e) copia dell'intimazione di sfratto con citazione per la convalida;
- f) copia dei documenti comprovanti la perdita e/o riduzione del reddito del nucleo familiare per una delle cause, indicate a titolo esaustivo, all'art. 1 comma 7 del presente Avviso
- g) copia della documentazione attestante l'eventuale stato di invalidità di uno o più componenti del nucleo
- h) copia della documentazione attestante la sussistenza di eventuali criteri preferenziali di cui all'art. 5
- i) dichiarazione sottoscritta dal locatore:
 - di essere disponibile, in cambio del contributo, a sottoscrivere con il conduttore un nuovo contratto a canone concordato, di cui alla misura *d)*
 - di essere disponibile in cambio del contributo, a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune (qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due), con contestuale rinuncia all'esecuzione dello sfratto e a qualsiasi pretesa sui canoni pregressi non coperti dal contributo stesso, di cui alla misura *a)*
 - di essere disponibile, in cambio del contributo, a consentire il differimento dell'esecuzione dello sfratto, di cui alla misura *b)*
 - qualsiasi altra dichiarazione richiesta per potere accedere alle singole misure previste all'art. 3 del presente Avviso

Tali dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del locatore o da documento di riconoscimento equipollente.

L'Amministrazione potrà chiedere qualunque altro documento ritenuto utile ai fini dell'istruttoria per verificare l'incolpevolezza della morosità.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 come recepito dal Decreto n° 101/2018

Finalità del trattamento: la raccolta, da parte del Comune, dei dati contenuti nelle istanze persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Il trattamento dei dati è finalizzato alla corretta esecuzione dell'attività oggetto del presente avviso.

Modalità del trattamento: il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. Il trattamento è svolto dal responsabile del servizio o dagli incaricati del trattamento, dipendenti e collaboratori esterni assegnati, anche temporaneamente, al Comune di Prato.

Ambito di comunicazione: i dati verranno utilizzati dal Servizio Sociale del Comune di Prato. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare, i dati sono comunicati alla Regione Toscana ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate, o a fini di controllo e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale erogazione del contributo di cui trattasi. I dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del decreto 30 marzo 2016 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Obbligo di conferimento: il trattamento dei dati da parte del Comune di Prato è essenziale per l'adempimento del procedimento e, pertanto, il mancato conferimento di tali dati comporterà la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Titolare del trattamento è il Comune di Prato

Responsabile del trattamento è Il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione: Dott. Filippo Foti.

L'interessato può esercitare i diritti di cui al Decreto n° 101/2018

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 si comunica ai richiedenti che il procedimento oggetto del presente Avviso decorre dalla data di protocollo della singola istanza e che:

- a) l'amministrazione procedente è il Comune di Prato;
- b) oggetto del procedimento è l'erogazione di un contributo nazionale finalizzato alla prevenzione degli sfratti per morosità, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/03/2016 pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 172 del 25/07/2016

- c) il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio dr. Filippo Foti
- d) il termine di conclusione è di 90 giorni dalla protocollazione della domanda
- e) l'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti è ai Servizi Sociali in Via Roma, n. 101, piano primo stanza 33, Prato.

Art. 10 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa elencata in premessa.

Il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione
Dott. Filippo Foti